



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 528 dell' 11 dicembre 2023

Progetto:	<p><i>Parere Tecnico - Istruttoria di verifica di assoggettabilità a VIA Parere Integrativo</i></p> <p>Varianti elettrodotti in ingresso alla nuova Cabina Primaria di Teramo Città. Varianti aeree e raccordi in cavo agli elettrodotti 132 kV "Teramo Città - Teramo Z.I.", "Teramo Città - Cellino Attanasio", "Teramo Città - Isola del Gran Sasso"</p> <p>ID_VIP 6108</p>
Proponente:	<p>Terna Rete Italia S.p.A.</p>

La Commissione

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;

i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023; n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023;

RICHIAMATA la disciplina dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la *verifica di assoggettabilità a VIA* (c.d. “screening”):

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” come novellato dal il d.lgs 16.06.2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, e in particolare:

l’art. 5, recante ‘*definizioni*’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “*si intende per*” m) *Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto*: “*La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto*” ;

l’art. 19, recante “*Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA*”, e in particolare il comma 5, secondo cui “*L’autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull’ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi*” (comma 5);

gli Allegati di cui alla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “*Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19*” e V, recante “*Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19*”;

- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015 n. 52 recante “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;

- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, n. 308 recante “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

- il Decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 13 giugno 2017 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;

- le Linee guida “*Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on Screening*” (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU);
- le Linee Guida Comunità Europea “*Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC*”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza 2019;

DATO ATTO che:

- la Società Terna S.p.A. (d’ora innanzi Proponente) con nota prot. “Gruppo Terna/P20200025252-22/04/2020”, acquisita al prot. n. MATTM_2020-0028627 del 23.04.2020, ha trasmesso istanza per l’espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto “*Varianti elettrodotti in ingresso alla nuova Cabina Primaria di Teramo Città. Varianti aeree e raccordi in cavo agli elettrodotti 132 kV ‘Teramo Città - Teramo Z.I’, ‘Teramo Città -Cellino Attanasio’, ‘Teramo Città - Isola del Gran Sasso’*”, da realizzarsi nel Comune di Teramo (TE);
- l’istanza per l’espletamento di una valutazione preliminare del Proponente è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot. n. 52361/MATTM in data 7/07/2020, per la quale la stessa Divisione ha stabilito che: “*[...] tenuto conto delle peculiarità e sensibilità del contesto e dell’entità complessiva delle modifiche proposte, si ritiene che non sia possibile escludere la sussistenza di impatti potenziali significativi e che pertanto il progetto di modifica in esame ricada, ai fini dell’applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ‘modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)’. Il progetto proposto dovrà essere pertanto essere oggetto di una verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la procedura di valutazione di incidenza (VINCA)*”;
- la Società Terna S.p.A. in data 04/05/2021 con nota prot. TERNA/P20210035921 ha presentato domanda per l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art.19 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., relativamente al progetto “*Varianti elettrodotti in ingresso alla nuova Cabina Primaria di Teramo Città. Varianti aeree e raccordi in cavo agli elettrodotti 132 kV ‘Teramo Città - Teramo Z.I’, ‘Teramo Città - Cellino Attanasio’, ‘Teramo Città - Isola del Gran Sasso’*”;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione con prot. n. MATTM/51598 in data 14/05/2021;
- la Divisione con nota prot. n. 54049/MATTM del 20/05/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. 2637/CTVA in data 21/05/2021, ha trasmesso, comunicando la procedibilità dell’istanza, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;
- ai sensi dell’art.19, comma 2 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito internet istituzionale dell’autorità competente;
- ai sensi dell’art.19, comma 3 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la Divisione, con nota 54049/MATTM in data 20/05/2021, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l’avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale della documentazione. Con la stessa nota la Divisione ha richiesto alla Regione Abruzzo “*di evidenziare l’eventuale concorrente interesse regionale, finalizzato all’integrazione in sede istruttoria della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS. Qualora tale richiesta non dovesse pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della presente, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale non sarà integrata con il Commissario regionale*”.
- il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V prot. MIC|MIC_DG_ABAP_SERV V|05/07/2021|0022830-P| (34.43.01/18.14.2/2019) in data 5/07/2021 ha trasmesso alla Divisione, cui è pervenuto con prot. MATTM 72700.06-07-2021, ed alla Commissione, cui è

pervenuto con prot. CTVA/3471.06-07-2021, il proprio parere al progetto di tenore favorevole all'assoggettamento a procedura di VIA dello stesso, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, riportando il conforme contenuto dei pareri della Soprintendenza ABAP per le Province di Chieti e Pescara prot. 9571 del 23/06/2021 e del Servizio II (Scavi e tutela del patrimonio archeologico) della stessa D.G prot. 22312 del 01/07/2021. Nel dettaglio, invero, la Soprintendenza ABAP e il Servizio II, nei citati pareri, hanno richiesto l'assoggettabilità del progetto a procedura di VIA in ragione degli approfondimenti progettuali ritenuti opportuni per la definizione di alternative di progetto relativamente alla localizzazione dei sostegni P.26/F, P3/G e P.5/C;

- il Proponente con nota prot. GRUPPO TERNA/P20220048423-06/06/2022, acquisita al prot. MITE/73769 del 13/06/2022, ha inviato al Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Sviluppo Sostenibile, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V-Procedure di valutazione VIA e VAS, la revisione, su base volontaria, del progetto *"Varianti elettrodotti in ingresso alla nuova Cabina Primaria di Teramo Città. Varianti aeree e raccordi in cavo agli elettrodotti 132kV "Teramo Città - Teramo Z.I.", "Teramo Città - Cellino Attanasio", "Teramo Città - Isola del Gran Sasso"*, che annulla e sostituisce la documentazione tecnica già depositata e pubblicata dal Ministero sul proprio sito istituzionale (nota prot. TERNA/P20210035921 del 04/05/2021 acquisita con prot. n. MATTM/51598 in data 14/05/2021). Tale revisione del progetto prevede la modifica della posizione dei nuovi sostegni porta-terminali ai fini della risoluzione delle interferenze archeologiche evidenziate nel parere reso in data 5 luglio 2021 dal Ministero della Cultura;

- la Divisione con prot. MITE/83590.05-07-2022 ha dato comunicazione del riavvio dell'istruttoria tecnica e con la stessa nota ha precisato che dalla data della nota medesima decorre il termine di 30 giorni entro i quali, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal DL 77/2021, le Amministrazioni e gli Enti territoriali in indirizzo, nonché qualsivoglia altro soggetto interessato, hanno facoltà di presentare osservazioni;

- conformemente a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, è stata pubblicata sul sito web dell'Autorità competente, alla pagina <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/7885/11528>, la documentazione revisionata;

- il Proponente, ai fini della valutazione degli impatti del progetto revisionato sul sito Rete Natura 2000, ha altresì predisposto lo Studio di Incidenza - livello II, Valutazione Appropriata riportato nel documento n. RE23802B1CEXV029 in data 19.05.2021, integrato in data 23.06.2022 RE23802BA1CEXV029-01;

- il Proponente, sempre in data 23.06.2022 ha depositato ulteriore documentazione integrativa utile al miglior inquadramento delle modifiche progettuali introdotte;

- all'esito dell'istruttoria la Sottocommissione VIA ha quindi reso il proprio parere n. 702 del 17 marzo 2023, nell'ambito del quale ha valutato *"che il progetto non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i."*, formulando una serie di condizioni ambientali da ottemperare;

- successivamente all'espressione del parere è però pervenuta una segnalazione del 30/03/2023 da parte degli Avvocati Amese e Casimirri per conto di un gruppo di cittadini teramesi, acquisita con prot. 5911/MASE del 14 aprile 2023, avente ad oggetto *"Spostamento della cabina primaria ENEL insistente sulla via Cona di Teramo (Te)"*, nella quale, anche con precipuo riferimento alla documentazione volontaria trasmessa dal proponente, si sollevano dubbi sugli impatti dell'opera sulla salute pubblica e, in particolare, si chiede:

- *"di verificare se siano state rispettate, tramite e con autorizzazioni Regionali, Provinciali e Comunali, le normative vincolistiche sovraordinate in materia di tutela cautelativa dell'ambiente, di tutela dei beni demaniali e delle aree demaniali di fiumi e delle acque pubbliche, oltre in materia di salute delle persone, onde accertare se la situazione denunciata relativa alla mancata tutela degli interessi pubblici, possa celare un concreto ed effettivo rischio di grave danno alla salute della Collettività e/o maggior pericolo a cui la Stessa potrebbe essere esposta in caso di permanenza, ivi, della Cabina principale Enel"*;

- l'“immediata sospensione dell'esecuzione dei lavori di Cantiere, aerei ed in cavo interrato, anche demolitori, ove in corso d'opera, connessi o collegati al progetto di spostamento della Cabina primaria della “Cona”, fino all'accertamento della legittimità dell'operato e dell'iter amministrativo autorizzatorio e dell'intero quadro progettuale definito, oltre che della compiuta certezza d'ogni assicurata tutela della salute pubblica della Comunità Assistita”;

- la Divisione con nota prot. MASE/78644 del 16/05/2023 ha chiesto alla Commissione di “valutarne i contenuti” rispetto a quanto già espresso con il parere n. 702 precitato;

CONSIDERATO che la documentazione trasmessa dal Proponente, e di conseguenza la valutazione effettuata da codesta Commissione inerente alla verifica di assoggettabilità a VIA, ha ad oggetto “Varianti elettrodotti in ingresso alla nuova Cabina Primaria di Teramo città, Varianti aeree e raccordi in cavo agli elettrodotti 132 kV “Teramo Città - Teramo Z.I.”, “Teramo Città-Cellino Attanasio”, “Teramo Città - Isola del Gran Sasso”, e dunque ha quale proprio fulcro prevalentemente la delocalizzazione dell'elettrodotto e il suo spostamento in una complessiva posizione caratterizzata da minore interferenza con l'abitato di Teramo; il progetto segnatamente evidenzia come non faccia parte dello stesso la realizzazione della Cabina primaria della “Cona”, la quale sarà realizzata da “e-distribuzione SpA”, e che sarà oggetto di autonomo procedimento autorizzativo; in ogni caso l'opera è ben indicata nello Studio Preliminare Ambientale, che vi dedica apposita trattazione in numerose sezioni, evidenziando i benefici complessivi anche del relativo spostamento.

CONSIDERATO che, come già evidenziato nel parere n. 702 del 17 marzo 2023, “e-distribuzione SpA”, in associazione al potenziamento dell'impianto, ha previsto anche una delocalizzazione della CP di “Teramo Città” che contempla lo spostamento della CP dal vecchio sito al nuovo sito (prospiciente il vecchio). In particolare, la nuova cabina sarà realizzata sull'area attualmente occupata da fabbricati produttivi dismessi, che saranno demoliti, conseguendo una razionalizzazione del comparto ed una riqualificazione complessiva dell'ambito, grazie alla rigenerazione a verde dell'area in precedenza occupata, e alla sua restituzione alla fruizione della collettività. Inoltre la nuova CP di Teramo risulta, dalla documentazione agli atti, e dall'analisi del contesto, più efficiente, compatta, nonché di minor impatto visivo e paesaggistico in quanto ne è prevista la schermatura con piantumazioni a verde lungo il perimetro dell'impianto.

In dettaglio, a conclusione della realizzazione del nuovo elettrodotto e con la messa in servizio degli impianti, “e-distribuzione SpA” effettuerà lo smantellamento delle strutture ivi esistenti, e quindi sarà realizzata un'area verde attrezzata a disposizione degli abitanti del quartiere Cona, con un sensibile miglioramento della qualità ambientale dell'area circostante. A tale delocalizzazione sono necessariamente associate le modifiche alle linee aeree esistenti oggi afferenti alla CP e interne al nucleo abitato che, con le varianti studiate (tracciati misti aereo e cavo interrato), si delocalizzeranno allontanandosi anch'esse dalle esistenti abitazioni privilegiando tracciati periferici con l'intenzione di riqualificare l'area sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico. Gli studi preliminari attestano il rispetto della DPA in ogni elemento e stallo della Cabina primaria, sia in relazione a quanto stabilito ed indicato dal DM Ambiente del 29/05/2008 e dal suo allegato e dalle linee guida dell'ENEL in relazione alla valutazione dei campi di induzione magnetica delle cabine elettriche.

EVIDENZIATO quindi che detta delocalizzazione è il frutto di una lunga concertazione finalizzata ad accogliere le richieste di razionalizzazione originate e portate avanti dalla cittadinanza, appoggiate e valorizzate dall'Amministrazione comunale di Teramo, dalla Provincia di Teramo e anche dalla Regione Abruzzo, che se ne sono rese portavoce qualificati indirizzando gli orientamenti progettuali in direzioni compatibili con la pianificazione e la programmazione territoriale, nonché con le esigenze di funzionalità e percorrenza della proponente;

CONSIDERATO che, nonostante la Cabina primaria non sia oggetto principale del corrente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, dalla documentazione trasmessa dal Proponente emerge che la CP ricade:

- In zona D per quanto riguarda il Piano Paesistico Regionale (P.R.P.), stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 141/21 del 21/03/1990.
Le zone "D" comprendono porzioni di territorio per le quali non si sono evidenziati valori meritevoli di protezione; conseguentemente la loro trasformazione è demandata alle previsioni degli strumenti urbanistici ordinari (documento n. RE23802B1CEXA001 del 23/06/2022);
- In area F15 per quanto riguarda il Piano Regolatore Generale, adottato con Deliberazione del C.C. n. 28 del 21/03/2006 e approvato con Deliberazione del C.C. n. 75 del 13/08/2008, che rappresenta lo strumento urbanistico comunale.
L'area F15 è classificata come area destinata alle attrezzature tecnologiche (documento n. RE23802B1CEXV003-01-SPA del 23/06/2022);

CONSIDERATO

- inoltre che le osservazioni in questione (pag. 4) riportano il contenuto di un comunicato ufficiale regionale, che ha affermato come la delocalizzazione anche della cabina sia intervento migliorativo che la ricolloca in un contesto "a scarsa densità abitativa e al di fuori del contesto urbano", obiettando che la circostanza non corrisponderebbe al vero e che l'area sarebbe gravata da vincoli paesaggistici, ambientali, archeologici ed idrogeologici, quando la destinazione del sito è palesamente produttiva in quanto occupata da uno stabilimento dismesso;
- altresì che da una veduta da google earth effettivamente il contesto della ricollocazione della cabina corrisponde all'inquadramento che ne ha operato il proponente;
- ribadito infine che il progetto in esame non consiste nello spostamento della cabina primaria, che è di proprietà di e-distribuzione, ma nella modifica del tracciato dell'elettrodotto TERNA che interessa Teramo città ;
- dato atto che gli osservanti non producono alcun elemento utile a contestare che la progettazione abbia tenuto conto del fattore salute pubblica anche per quanto riguarda i CEM, atteso che con riferimento al calcolo di campi elettrici e magnetici, oltre allo SPA è stata prodotta un'Appendice "E" - "Valutazioni sui valori di induzione magnetica e campo elettrico generati dagli Elettrodotti" (Doc. n. R E 23802B1 C EX 1031) che ne attesta la conformità al quadro regolatorio vigente;
- evidenziato in ultimo che il parere già reso ha valutato positivamente aspetti migliorativi per quanto concerne l'intero progetto di modifica degli elettrodotti che *"porterà ad una riqualificazione dell'area sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico, anche attraverso la delocalizzazione delle infrastrutture elettriche dal nucleo urbano. La progettazione dell'opera è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali, che hanno permesso di valutare gli effetti della pianificazione elettrica nell'ambito territoriale considerato, nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali."*

La Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione, esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

conferma integralmente il parere n. 702 del 17.03.2023 di verifica di assoggettabilità alla VIA, del Progetto *"Varianti elettrodotti in ingresso alla nuova Cabina Primaria di Teramo Città. Varianti aeree e raccordi in cavo agli elettrodotti 132 kV 'Teramo Città - Teramo Z.I', 'Teramo Città -Cellino Attanasio', 'Teramo Città - Isola del Gran Sasso'",* da realizzarsi nel Comune di Teramo (TE), nella stessa formulazione già resa.

Il Presidente della Commissione

Cons. Massimiliano Atelli